



ACCORDO QUADRO

AREA n. 1

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, MANUTENZIONE INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI SICUREZZA

Rif. U.P. :

R.7

DETERMINAZIONE DELLE CATEGORIE DI INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO TIPO -

Scala:

File origine:

File archivio:

SUPPORTO RUP IN FASE DI
PROGETTO E VERIFICA
Ing. Manuela Modesti
Arch. Venere De Martino

UFFICIO AMMINISTRATIVO
Ing. Rosa Giovelli
Dott.ssa Margherita Cafaro
Dott. Giuseppe Nicoletti



Data:

APRILE 2021

Il R.U.P.
Arch. Angelo Sica

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi

VALORE STIMATO DELL'APPALTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'art. 35 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 – al comma 4 stabilisce che:

"Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importomassimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto"

Dalla lettura del comma emerge, in termini generali, che la stima del valore, ai fini del calcolo, va quantificata: senza considerare l'IVA, anche se questa imposta è, al contrario, rilevante in sede di programmazione dell'investimento; comprendendo il valore delle opzioni o dei rinnovi (se previsti nella documentazione di gara); comprendendo il valore dei premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti (se previsti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'art. 35 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 – al comma 16 stabilisce che:

"Per gli accordi quadro e per i sistemi dinamici di acquisizione, il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro o del sistema dinamico di acquisizione"

L'importo complessivo presunto dell'accordo è pari ad euro 400.000,00 (comprensivo di lavori, Iva come per legge e somme a disposizione).

Il quadro Economico di progetto dell'Accordo Quadro è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO ACCORDO QUADRO – AREA 1 –	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI [A]	€ 309.000,00
Importo massimo pagabile all'impresa per lavori al netto del ribasso d'asta, costi della sicurezza, oneri di discarica, lavori in economia e/o altri importi che saranno indicati nei progetti esecutivi da redigere all'atto della stipula dei singoli contratti attuativi e ordini di lavoro (vedi schema quadro Economico allegato in prosieguo), di cui presuntivamente:	
a.1) Importo massimo presunto per lavori e voci del quadro economico	€ 297.876,00
a.2) Costi presunti della sicurezza (3,60%) di [A]	€ 11.124,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE [B]	€ 91.000,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione di cui presuntivamente:	€ 14.800,00
b.1) Imprevisti e lavori in economia	
b.2) Spese Tecniche per RUP e direzione Lavori (max 2%) - TUTTE INTERNE ALL'ENTE - Spese per attività di consulenza e supporto tecnico	€ 8.220,00
b.3) IVA lavori (22%) di [A]	€ 67.980,00
COSTO TOTALE INTERVENTO [A] + [B]:	€ 400.000,00

Si noti che i costi della sicurezza sono stati dedotti dai Computi Metrici Estimativi degli Interventi Tipo (applicando la medesima percentuale stimata), ma saranno determinati in via definitiva in occasione della redazione di ognuno dei progetti esecutivi di cui agli Ordini di Servizio impartiti nel corso della gestione dell'Accordo Quadro.

All'atto della formulazione dell'Ordine di Servizio e della stipula del singolo Contratto Attuativo, il RUP e il Direttore dei Lavori, con il visto del Dirigente di Settore, sottoporranno all'impresa aggiudicataria il progetto esecutivo dell'intervento redatto secondo il Dlgs 50/2016 e il relativo quadro economico di progetto redatto secondo lo schema che segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
VOCI DI SPESA		PROGETTO	
a.1	Importo lavori soggetti a ribasso		
	Costi della sicurezza		
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	€ -	[A]
b)	Somme a disposizione dell'Amministrazione :		
b.1	Imprevisti e Lavori in economia non previsti in appalto (comprende anche oneri dismantimento comprensivi di IVA)	€ -	
b.2	Spese tecniche per progetto, direzione lavori collaudo ed attività tecniche (max 2%) - Incentivi funzioni tecniche art. 113 dlg 50/2016	€ -	
b.3	IVA sui lavori [su A]	€ -	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione :		[B]
	COSTO TOTALE INTERVENTO	€ -	[A] + [B]

In tal modo sarà determinato il costo dell'intervento a lordo dell'intervento, per ogni Ordine di Servizio.

In prosieguo, nel medesimo Ordine di Lavoro, sarà redatto il quadro economico di progetto al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'aggiudicatario sui lavori, determinando in tal modo il costo effettivo dell'intervento. La somma di tutti gli importi dei quadri Economici, al netto del ribasso d'asta, allegati ai diversi Ordini di Lavoro impartiti non potrà superare l'importo omnicomprensivo di euro 400.000,00.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 e del comma 16 del codice *il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro.*

L'importo massimo pagabile all'operatore economico che si aggiudicherà la gara di appalto, al netto del ribasso d'asta offerto, e che stipulerà l'accordo Quadro è pari ad euro 309.000,00 (oltre IVA come per legge e somme a disposizione voce b).

Il valore dell'appalto è da considerare al netto dei contributi assistenziali e fiscali ed è stimato sulla base dell'analisi storica dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'ambito del Comparto di cui trattasi.

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori e delle forniture in opera che, in base al presente Accordo, saranno richiesti con specifici contratti applicativi e ODL dalla stazione appaltante, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei singoli contratti applicativi medesimi nei limite massimo superiore definito dal presente Accordo Quadro di euro 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) (importo compreso IVA e somme a disposizione) omnicomprensivo di tutti i lavori, servizi e forniture eseguiti oltre che delle somme a disposizione e degli onorari tecnici.

Si precisa esplicitamente che la somma degli importi affidati con i singoli Contratti Attuativi, compreso delle somme a disposizione (per IVA, lavori in economia e di tutte le altre voci contenute nei quadri economici) non potrà superare il limite massimo di euro 400.000,00.

CATEGORIA DEI LAVORI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVI

Sulla base della spesa storica sostenuta dall'Amministrazione negli anni precedenti per interventi di sostituzione, manutenzione e installazione di barriere di sicurezza, è stato stimato che le lavorazioni da eseguire nel corso dell'Accordo Quadro, sono ascrivibili alle seguenti Categorie:

Categoria	Importo [euro]	Tipo
OS12 – A - Barriere stradali di sicurezza	Importo massimo eseguibile stimato pari ad euro 309.000,00 (euro trecentonovemila/00) (importo lavori massimo pagabile)	Prevalente

Dall'analisi storica degli interventi di sostituzione, manutenzione e installazione di barriere di sicurezza eseguiti sulle strade di competenza provinciale è emerso che l'operatore economico che partecipa alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro dovrà possedere i seguenti requisiti di qualificazione:

Possesso di Attestazione SOA nella Categoria OS12 – A (al fine di poter realizzare eventuali Contratti Attuativi per l'intero importo finanziato dei lavori al netto dell'IVA pari ad euro 309.000,00) **quale categoria prevalente;**

Si rammenta inoltre che l'art. 89 comma 11 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 definisce che "Non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. E' considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, è definito l'elenco delle opere di cui al presente comma, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la qualificazione ai fini dell'ottenimento dell'attestazione di qualificazione degli esecutori di cui all'articolo 84, che possono essere periodicamente revisionati. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 15. (il decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 è stato pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2017).

Nel predetto decreto Ministeriale la Categoria OS12 – A è indicata quale Categoria afferente a lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica.

L'importo della categoria di cui sopra deve intendersi puramente indicativo, non impegnativo per la Stazione Appaltante e potrà variare in più o in meno senza che l'Impresa possa trarne argomento per chiedere compensi aggiuntivi di sorta.

Per la categoria ad alto contenuto specialistico OS12 – A non è ammesso l'avvalimento.

Per la categoria ad alto contenuto specialistico OS12 – A , l'art. 105 comma 5 del Codice dei Contratti prevede che "Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso."